

Tercas e Caripe verso l'integrazione

Popolare di Bari si trasformerà in Spa ma le due banche abruzzesi conserveranno il marchio

CON il "bollo" del Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, il Gruppo Banca Popolare di Bari del presidente Marco Jacobini sarà il primo istituto di credito a mettersi in linea, giocando d'anticipo, con i nuovi parametri europei. E per farlo ha presentato un piano industriale con operazioni strategiche che completeranno l'integrazione con Tercas e Caripe, porranno le basi per l'acquisizione di CariChieti ed infine per la trasformazione in Spa. Le due banche abruzzesi manterranno nome ed identità, ma allo stesso tempo il Gruppo BPB si prepara anche all'eventuale acquisizione di nuova CariChieti per completare il progetto della Banca d'Abruzzo nel più ampio contesto del principale performer del Mezzogiorno. Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari ieri ha approvato una serie di decisioni strategiche che creeranno le premesse per l'attuazione del nuovo piano industriale 2016-2020 e contemporaneamente è stato approvato il progetto di bilancio 2015. Il nuovo piano guiderà l'evoluzione del Gruppo nel nuovo contesto bancario europeo, anche attraverso la trasformazione in Società per Azioni nei tempi stabiliti dalla riforma. L'obiettivo è consolidare il posizionamento di mercato di Puglia, Basilicata, Abruzzo e Umbria, per accompagnarne la crescita attraverso l'evoluzione del modello di business, il miglioramento dell'efficienza operativa dell'istituto e un forte presidio del credito.

• A pagina 5



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 061146